



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 61 del Reg. Data 9.05.2016	OGGETTO: Art. 222 Decreto Legislativo 267/2000 – Anticipazione di Cassa – Autorizzazione.
--	--

L'anno **duemilasedici** il giorno **nove** del mese di maggio alle ore **15,50** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata, con appositi avvisi, la Giunta Comunale, si è riunita in presenza dei Sigg.:

	Amministratore	Carica	Presenze
1	FULIA Dr. FRANCESCO	Sindaco	SI
2	CARROCCETTO Dr. CIRO	Vice Sindaco	SI
3	SALANITRO Avv. LUIGI	Assessore	SI
4	CARRINI Sig.ra ANTONELLA	Assessore	SI

Presenti 4 Assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Stancampiano Carmela
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con la L.R. 11.12.1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett. i della L.R. n. 48/1991, come modificato con l'art. 12 della L.R. n. 30/2000:

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere:
Favorevole.

Il responsabile del servizio economico-finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere:

Favorevole.

VISTA la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente in parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la stessa, così come formulata, meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTE le LL.RR. nn.44/91, 7/92, 26/93, 32/94, 23/97, 23/28 e 30/2000

VISTO l'O.A.EE.LL. vigenti in Sicilia, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare, così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione intendendosi qui integralmente trascritto, ad ogni effetto di legge, il relativo dispositivo;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza, ai sensi del 2 comma dell'articolo 12 della Legge regionale n. 44/91.

IL SINDACO
F.to Dott. Francesco Fulia

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Dott. Ciro Carroccetto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stancampiano Carmela

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' stata pubblicata all'Albo pretorio on-line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1):

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stancampiano Carmela

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 9.05.2016

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991;

Dalla Residenza Municipale, li 9.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stancampiano Carmela

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SAN FRATELLO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Art.222 Decreto legislativo 267/2000.-Anticipazione di Cassa.- Autorizzazione
-----------------	--

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 61 DEL 9-05-2016

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che il ritardo nell'erogazione dei trasferimenti statali e regionali, il mancato rispetto delle scadenze stabilite dalle vigenti disposizioni legislative per la riscossione delle entrate correnti di maggior consistenza finanziaria e la notevole mole dei procedimenti instaurati a carico dell'Ente, con conseguenti pignoramenti, comportano la mancanza di liquidità e non consentono di far fronte tempestivamente ai pagamenti per le spese necessarie compreso quelle relative agli stipendi, contributi previdenziali, ammortamento mutui, canone di utenza dei servizi, ed altre spese per funzionamento dei servizi indispensabili;

Considerato che solo attraverso il ricorso all'anticipazione di tesoreria, l'Ente potrà garantire, nei limiti di utilizzo, la funzionalità dei servizi comunali nei casi in cui le disponibilità non sono sufficienti, anche attraverso il ricorso all'utilizzo in termini di cassa delle entrate a specifica destinazione;

Ritenuto che per poter far fronte ai pagamenti necessari occorre autorizzare l'assunzione di un'anticipazione di Tesoreria, con le modalità previste dall'art. 222 del Dlgs. n. 267/00;

Visto il Dlgs. n. 267/00, che all'art. 222 prevede che il Tesoriere, su richiesta dell'ente corredata da apposita deliberazione della Giunta Comunale, conceda allo stesso anticipazioni di Tesoreria, entro il limite dei tre dodicesimi delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio accertate nel penultimo anno precedente;

Visto che l'art. 195, comma 2, del Dlgs. n. 267/00 richiede come presupposto all'utilizzo di somme a specifica destinazione l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale relativa all'anticipazione di Tesoreria, di cui sopra;

Visto il Rendiconto di Gestione anno 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 04/10/2015, dal quale si evince la seguente situazione relativamente alle entrate correnti accertate:

TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	1.975.413,71
TITOLO II	ENTRATE CONTRIBUTI TRASFERIMENTI	1.143.467,42
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	247.432,89
TOTALE		3.366.314,02

Rilevata la necessità di richiedere, in funzione delle esigenze specifiche dell'Ente, la somma di Euro 650.000,00.

Considerato che l'importo massimo, pari ai 3/12 delle Entrate relative ai primi III titoli accertate nel penultimo anno precedente ammonta ad Euro 841.578,50 e che l'importo di Euro 650.000,00 rientra nei limiti della somma concedibile.

Vista la convenzione di Tesoreria stipulata con Banca di Credito Cooperativo Valle Del Fitalia per il periodo 2014/2017 ed in particolare l'art.11 che disciplina le modalità dell'anticipazione;

considerato che ai sensi dell'art. 48, del Dlgs. n. 267/00, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservate dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria per euro 650.000,00 tenuto conto delle specifiche esigenze dell'Ente e che l'importo concedibile risulta pari ad Euro 841.578,50 pari a 3/12 delle entrate relative ai primi tre titoli accertate nel Rendiconto della gestione anno 2014;
- 3) di disporre, ai sensi dell'art. 195 del Dlgs. n. 267/00 per l'esercizio finanziario 2016, l'utilizzo in termini di cassa, delle entrate aventi specifica destinazione per il funzionamento delle spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con Istituti diversi dalla Cassa DD.PP., fino a concorrenza del limite massimo dell'anticipazione di tesoreria;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario, di richiedere al Tesoriere la concessione di anticipazione di Tesoreria nel limite sopra indicato, il quale utilizzerà l'anticipazione in relazione alle necessità di cassa che si verificheranno nell'esercizio;
- 5) di impegnarsi a corrispondere sulla somma anticipata gli interessi passivi nella misura prevista dall'art 15 della convenzione di Tesoreria;
- 6) di autorizzare il Tesoriere ad addebitare ogni qualvolta il conto di tesoreria presenti insufficienti disponibilità di cassa, previo preventivo utilizzo delle entrate a specifica destinazione vincolate in quanto non utilizzabili nel breve periodo, le somme occorrenti per pagare tutti gli ordinativi di pagamento disposti da questo Ente con impegno, da parte dello stesso tesoriere, di rimborsare quanto prelevato con le prime disponibilità di cassa, non soggette a vincolo di destinazione, registrate sul conto del tesoreria. A tal fine il tesoriere introiterà sul conto di tesoreria le somme utilizzate sul c/c di anticipazione e addebiterà sul conto di tesoreria le somme destinate al rimborso dell'anticipazione anche

in assenza delle corrispondenti reversali di incasso e mandati di pagamento, che questo Ente si impegna ad emettere alla fine di ogni mese a copertura delle operazioni anzidette;

7) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Tesoreria Comunale;

8) Di rendere, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134, del Dlgs. n. 267/00.

San Fratello, li

IL PROPONENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. M.', is written over a horizontal line.

SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico – finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11.12.1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio indicato nella proposta di deliberazione succitata.

San Fratello, li _____

Il Responsabile del Servizio

Finanziario

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

Il RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere favorevole in conseguenza alle
motivazioni in punto e i sottostipiti per le finalità previste agli articoli
Data 8.5.2016 175 e 222 del TUEL
Il Responsabile
sem

Il RESPONSABILE DI RAGIONERIA

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole
Data 8.5.2016
Il Responsabile
sem

COMUNE DI SAN FRATELLO

RELAZIONE SINTETICA SULL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E SULLE RISCOSSIONI DEI CREDITI

L'anticipazione di cassa è prevista dal D. Lgs. 267/2000, ed è finalizzata a pagamenti urgenti ed indifferibili in situazioni di mancanza di disponibilità liquide **causate nel caso specifico del nostro Comune esclusivamente da costanti pignoramenti** che hanno privato la cassa di una somma pari ad euro 541.000,00 circa. Contabilmente l'anticipazione di tesoreria si configura come un **prestito a breve da restituire con gli incassi che si verificano sul conto di tesoreria**, incassi, che il Comune di San Fratello, sta adoperandosi ad attuare mediante la costituzione di un "UFFICIO UNICO DELLE ENTRATE" che avrà appunto come scopo quello di **accelerare nel piu' breve tempo possibile questa "scopertura tecnica" e ripristinare la normale funzionalità di cassa.**

Gli articoli del Tuel che riguardano l'anticipazione di tesoreria sono i seguenti:

- 1) l'art. 222, individua nel Tesoriere il soggetto tenuto a concedere l'anticipazione, e stabilisce il limite massimo concedibile **tale limite puo' essere anche rimodulato in funzione delle esigenze specifiche dell'ente** (nel nostro caso pari ad euro 650.000,00 ovvero equivalenti alla copertura delle spese dei mesi di aprile maggio e giugno) . Più specificamente l'importo dell'anticipazione non può eccedere i tre dodicesimi delle entrate correnti (i primi tre titoli del bilancio di entrata) accertate nel penultimo anno precedente. Lo stesso articolo tratta anche degli interessi passivi disponendo che **decorrono dall'effettivo utilizzo e si commisurano sulla base degli accordi previsti dalla convenzione di tesoreria;**

L'art. 195 tratta, invece, di una fattispecie alternativa all'anticipazione di tesoreria e cioè l'utilizzo di entrate a specifica destinazione, che consente di evitare il pagamento di interessi passivi; tale fattispecie non viene considerata nel presente nella relazione, perché interessa la sola contabilità di tesoreria senza produrre alcun prestito di denaro all'Ente.

Per l'anno 2015, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui all'articolo 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato incrementato da tre a cinque dodicesimi.

È specificato inoltre:

1. *da un punto di vista squisitamente tecnico che in riferimento a quanto stabilito nella convenzione di cassa stipulata dal Comune con la Tesoreria il tasso di interesse applicato dalla Banca sull'anticipazione è equivalente al 6% ,da ritenersi ottimo in virtù del fatto che fatto un'attenta indagine altri istituti di credito praticano tassi in media del 9- 10%.*
2. *Che tale anticipazione sarà monitorata dal sottoscritto di concerto con la banca con l'emissione di report mensili, così da determinare gli interessi solo e soltanto sulla somma utilizzata alla presentazione dei soli mandati quindi sull'utilizzato e non sul residuale.*

Nel bilancio preventivo, le anticipazioni di tesoreria sono allocate:

- a) nelle entrate, titolo V – entrate derivanti da accensione di prestiti, categoria 1 – anticipazioni di cassa;
- b) nelle spese, titolo III - spese per rimborso di prestiti, intervento 1 - rimborso per anticipazioni di cassa.

Gli interessi passivi corrisposti per l'anticipazione di tesoreria sono allocati nel titolo I – spese correnti, intervento 6 – interessi passivi e oneri finanziari diversi.

Il progetto dettagliato di cui sotto si può chiaramente evincere come in base alla proiezione delle entrate del Comune di San Fratello entro il 2016 e nella prima metà del 2017 lo stesso dovrà obbligatoriamente incassare :

ENTRATE	Titolo	Previsioni 2016
Tributi	I	2.043.484,77
Trasferimenti correnti	II	1.935.981,23
Entrate extra-tributarie	III	457.662,83
Totale entrate correnti		4.437.127,00
Totale della somma da richiedere		650.000,00

L'ESPERTO ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Giuseppe Maria Scacella